

Parlamento

Camera

Passo del PCI per l'Irpinia e il Sannio

I disastrosi effetti del terremoto verificatosi il 21 agosto nelle provincie di Avellino e Benevento e in numerosi comuni delle zone limitrofe hanno creato problemi particolarmente gravi nelle campagne...

Art. 3: l'ENEL avrà una struttura accentrata

La maggioranza ha respinto gli emendamenti del P.C.I.

Per volontà della maggioranza, il nuovo Ente per l'energia elettrica nasce con una struttura rigorosamente accentrata, sulla base di una impostazione prevalentemente tecnocratica...

Scuola: PCI e PSI contro le proposte del governo

Battaglia sul latino e le scienze - Imposti gli emendamenti Gui - Accesso a tutte le Facoltà (ad eccezione di lettere) anche dal liceo scientifico

La commissione P. I. del Senato ha ieri proseguito l'esame degli articoli della legge sulla scuola media dell'obbligo e dei relativi emendamenti...

Il primo di questi emendamenti, che prevede la rappresentanza delle assemblee regionali, dell'ANCI dell'Unione delle Province e del personale dell'Ente...

Interrotta la discussione sulla scuola media dell'obbligo, il Senato ha ieri iniziato l'esame del bilancio della Sanità...

Senato

Sugli ospedali contrasti fra i d.c.

Diga sullo Jato

Pastore ammette le pressioni della mafia

Nel corso di un incontro con i parlamentari della circoscrizione di Palermo, il ministro Pastore è stato oggi costretto ad ammettere che molte questioni connesse allo scandalo riguardante il Jato sono tuttora avvolte nel mistero...

Il cemento alle posizioni più conservatrici si è avuto anche su molte altre questioni. Per esempio, sull'istituzione del doposcuola...

Il ministro ha detto che il progetto Bosco con un irrigidimento dei senatori democristiani sulle posizioni più conservatrici...

Comunicato della Federazione di Padova Due espulsioni e una radiazione

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo della Federazione del PCI di Padova, riuniti in seduta comune l'11 settembre...

IN BREVE

Agitazione mondo universitario

Si riunisce oggi a Roma nella sede dell'UNURI il comitato interuniversitario per lo sviluppo e la riforma dell'Università...

Parlamentari fra i terremotati

Una delegazione della Commissione Lavori Pubblici della Camera si recerà nei prossimi giorni, da sabato a lunedì...

Funzionari al servizio della DC

Alti funzionari del ministero dei Lavori Pubblici dell'INA Casa, del provveditorato alle opere pubbliche e del genio civile partecipano al convegno tenuto dalla DC l'8 settembre...

DDL sanatoria disavanzo Enti lirici

È stata presentata ieri a Montecitorio per iniziativa del Comitato ristretto per il teatro una proposta di legge per la sanatoria del disavanzo degli Enti lirici...

Rappresentanti personale scuola da Gui

I dirigenti delle organizzazioni aderenti all'Intesa intersindacale della scuola saranno ricevuti oggi dal ministro dell'P.I. Gui...

Roma: biologia e medicina nucleare

Presso l'Istituto di patologia medica dell'Università di Roma si terrà, nei giorni 3 e 4 novembre, il VII Congresso nazionale della società italiana di biologia e medicina nucleare...

Scuola: contributi illegittimi

I deputati comunisti Roffi, Sciorilli-Borrelli, Seroni, Natta, De Grada, Grasso, Russo Salvatore, De Benedetto e Eusebio hanno rivolto un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione...

Borse di studio: esami fuori sede

Il compagno on. Salvatore Russo ha presentato una interrogazione al ministro della P.I. per sapere - se non pensi di dare tempestive disposizioni agli uffici dipendenti allo scopo di permettere che la presentazione delle domande e la prova di concorso per borse di studio abbiano luogo...

Camera: lavoro notturno fornai

La commissione Lavoro e Previdenza della Camera ha approvato ieri, in sede legislativa, le proposte di legge del compagno on. Mazzoni ed altri...

Provincia di Foggia

Appoggio del P.L.I. al centro-sinistra?

FOGGIA, 13. Il democristiano, avv. Gabriele Consiglio, è stato eletto questa sera presidente dell'amministrazione provinciale della Capitanata...

Si aggrava la crisi

Un commissario alla DC di Napoli

Il provvedimento è collegato alla situazione comunale

NAPOLI, 13. De Maria si era schierato, in seno agli organi dirigenti della DC, con i fautori del centro-sinistra. Si tratterebbe, in altre parole, di una rinuncia del gruppo dei notabili capeggiato dal sen. Ga. va...

Dall'altra parte, si affaccia anche l'ipotesi che la nomina del commissario Casaccia debba essere posta in relazione con una richiesta che sarebbe stata avanzata dai socialisti...

L'emendamento che si riferisce alla consultazione delle maestranze e dei sindacati sui programmi dell'Ente non è stato sottoposto a votazione...

Il ministro, nella sua risposta, ha eluso la sostanza delle questioni poste dal compagno Busetto e gli ha ribadito la necessità che l'ENEL abbia un Consiglio di Amministrazione « ristretto, competente ed efficiente »...

Il sen. Bonadies afferma quindi che bisogna seguire una politica di nazionalizzazione degli ospedali, mediante la creazione di un Ente di gestione, la nazionalizzazione dell'ospedale della Sanità...

Il sen. Bonadies afferma quindi che bisogna seguire una politica di nazionalizzazione degli ospedali, mediante la creazione di un Ente di gestione...

Il 10 ottobre lo scritto per le borse di studio

La data di effettuazione della prova scritta del concorso per la concessione di borse di studio agli studenti delle scuole e istituti di istruzione secondaria, artistica, di completamento dell'obbligo e delle scuole magistrali è stata fissata per il 10 ottobre prossimo...

Senato

Primo esame per il Friuli-Venezia G.

La 1. commissione del Senato ha ieri cominciato l'esame, in sede referendaria, della legge costituzionale sulla creazione della Regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia...

Al governo

Interpellanza PCI sull'OAS in Italia

I compagni sen. Secchia, Terracini, Pellegrini, Mammucari e Spano hanno presentato al presidente del Consiglio un'interpellanza...

Chiesto dal PCI

Per Cuba il parere del governo

I senatori comunisti Spano, Secchia, Mammucari, Donini e Valenzi hanno presentato una interpellanza al presidente del Consiglio...

Ieri a Torino si sono rivissute le grandi giornate del giugno e luglio scorsi

Gli operai della Fiat hanno raccolto

la sfida di Valletta e l'hanno rintuzzata

Dal nostro inviato

TORINO, 13. Alle tredici di oggi il giornale radio ha comunicato che lo sciopero alla FIAT era fallito. E' falso, uno dei falsi più grossolani della RAI: già alle sette, oltre il 70% dei lavoratori del grande complesso, era infatti in sciopero. Ma il falso della RAI non è soltanto grossolano, è anche soprattutto grave: l'ente radiofonico di stato, si è prestato oggi ad una estrema, disperata manovra di Valletta per colpire lo sciopero vittorioso. La manovra è fallita — anche se, come vedremo, tutt'altro che conclusa, — ma lo scandalo resta e va denunciato, come ha fatto la CGIL.

Vediamo come sono andate le cose. L'operazione di Valletta è scattata quando già i grandi viali della Fiat — ove si allineano una accanto alle altre le officine Mirafiori, Lingotto, Materferro, Ferriere, Recupero, ecc. — erano presidiati da migliaia di operai. I picchetti erano imponenti, soprattutto davanti a Mirafiori e lungo corso Settembrini, come durante le grandi giornate del 7 e 9 luglio. C'era solo, forse di diverso e di nuovo, una maggiore compostezza, indizio di una più serena, maturata decisione. Quelle di luglio erano state le giornate della rabbia, questa di oggi della consapevolezza.

Dovremo abituarci a vederlo così, d'ora in poi, lo sciopero della FIAT: non più un « miracolo » che sorprende i suoi stessi artefici, ma la naturale manifestazione di forza di chi sa quello che vuole, e che si organizza e lotta per conquistarlo.

La FIAT insomma è veramente tornata nel seno della classe operaia, con tutto quello che significa. Non è, sia chiaro, che la parola sciopero sia tornata a brillare nel vocabolario corrente di questi quasi 100.000 operai, come conquista ormai pacifica, che la stessa drammatica e difficile giornata di oggi con le zone d'ombra della Grandi Motori, della SPA e delle Ferriere, dimostra il contrario: ma, insomma, quelle del 7 e del 9 luglio sono state veramente giornate « storiche ».

L'aria è oggi veramente diversa, il fascismo di Valletta ha veramente subito un colpo decisivo. Alla FIAT si è voltato pagina: gli scioperi, quello in corso, quelli dei mesi e degli anni che verranno, potranno riuscire al 70 o al 95%, potranno concludersi con un passo avanti o con un compromesso, ma quella dell'organizzazione e della lotta è ormai la strada che è davanti a questi operai.

Questo non ha capito Valletta che stamane ha mobilitato tutte le forze delle quali poteva disporre (carabinieri, polizia, radio dello Stato, UIL e SIDA, La Stampa e Stampa Sera) nel disperato tentativo di rovesciare in poche ore la situazione. La « guerra psicologica » iniziata verso mezzogiorno con la uscita di Stampa Sera che in prima pagina con un titolo vistosissimo annunciava il fallimento della lotta operaia. L'obiettivo di Valletta era quello di cogliere di sorpresa i « turnisti pomeridiani », quelli che al mattino erano stati a casa a riposare dopo il lavoro notturno e che nulla sapevano dunque degli avvenimenti del mattino. Bisogna essere a Torino per capire cosa può significare, per l'orientamento dell'opinione pubblica di una città, l'uscita improvvisa di un giornale diffuso in ogni ceto che « spara » un titolo siffatto.

Gli intellettuali della « Stampa » liberi — ma con giudizio — fra una sciopero e l'altro della FIAT di discutere su tutte le cose che non vanno a questo mondo, hanno così ancora una volta inteso la loro penna nell'inchostro del servilismo. Ma « Stampa Sera » e RAI, per quanto potenti strumenti di massa non bastano a ancora una volta davanti a Valletta garantire sufficienti. Bisognava trovare qualcosa d'altro.

Ed ecco, di nuovo, la chiamata di coero all'UIL. Abbiamo visto un crumiro della Ausiliarie, membro di Commissione interna, uscire dalla fabbrica e comparire

poco dopo sulle strade di Torino per urlare da una macchina parole d'ordine contro lo sciopero. Non è stato questo l'unico caso: numerosi attivisti della UIL sono entrati negli stabilimenti stamattina per lavorare e ne sono usciti, con la giornata di lavoro pagata, a fare propaganda per il padrone, a diffondere ignobili volantini contro la lotta indetta dalla CGIL e dalla CISL. Di più: le macchine dell'UIL, munite di altoparlanti, hanno raggiunto le case FIAT e si sono rivolte alle mamme e alle spose degli operai facendo loro credere che lo sciopero era fallito e che dunque non restava alle donne che « spingere » al lavoro i loro uomini.

Insieme al nucleo di attivisti UIL, Valletta scagliava in campo tutti i capi reparto e i « dirigenti d'officina ». Abbiamo saputo di 15 operai appartenenti alla stessa squadra della Mirafiori, raggruppati telefonicamente dal proprio capo reparto fra le 12 e le 14 di oggi.

Per intendere il peso che un simile spiegamento di forze ha nella lotta in corso, e quindi per intendere la reale portata della odierna vittoria operaia, bisogna ricordare che i precedenti della operazione antis-ciopero risalgono al periodo delle ferie col licenziamento degli 84, la massiccia campagna di denunce e di intimidazioni con lettere e telefonate minatorie, e con, infine, la martellante azione del giorno precedente lo sciopero, quando tutti gli operai vennero minacciati dai capi.

Qual'è dunque il reale obiettivo di Valletta « saltato » in queste ore? Oggi sappiamo che la FIAT poteva evitare la prova di forza: l'altra sera, quando ha avuto luogo l'incontro tra le parti in prefettura, bastava l'astensione del programma rivendicativo presentato dalla CGIL e dalla CISL, per giungere ad un accordo e quindi alla sospensione della fermata. La CGIL e la CISL avevano accettato infatti il principio della trattativa FIAT, prendendo atto della fine della discriminazione sindacale e del fatto che, oggi, nella nuova situazione, un positivo accordo alla FIAT potrebbe aiutare la battaglia per il contratto nazionale. Ma alla una di notte, nel pieno della discussione, la FIAT non trovò di meglio l'altra sera che chiedere la sospensione dello sciopero in cambio... della promessa di un nuovo incontro per lunedì. Valletta voleva è chiaro, la proclamazione dello sciopero perché voleva giungere a lunedì con la classe operaia sconfitta. Ed ecco, puntuali, l'UIL torinese e il SIDA appoggiare la manovra padronale, spezzando l'unità così faticosamente conquistata in occasione dello sciopero ultimo, contro i licenziamenti del 5 agosto. Atteggiamento, questo, che anche la CISL ha severamente condannato in un comunicato emesso questa sera. E' stato dunque quello di oggi uno sciopero difficile. Averlo vinto, aver fatto naufragare l'ambizioso piano padronale e merito degli operai della FIAT e dei lavoratori delle altre fabbriche di Torino, la Lancia, la RIV, l'Emanuel, ecc.

Ma nuove delusioni attendono Valletta nelle prossime giornate. « Non impressionarsi » per pochi crumiri abbiammo quella del mattino. Si tratta di quasi 700 mila lavoratori ed impiegati che in tutto il paese si battono per ottenere alcuni miglioramenti: salariali. Non è dunque un avvenimento da poco.

Abbiamo aperto la radio alle 13.30 di ieri, per ascoltare dal giornale radio come andavano le cose. Ci è stata ammazzata in un primo tempo una dichiarazione della UIL, che si affrettava a farci sapere come e qualmente essa non partecipava allo sciopero. Subito dopo è seguito un bollettino stilato dall'ufficio stampa della FIAT che affermava a sua volta come e qualmente lo sciopero stesse andan-



TORINO — Gli operai della Fiat Mirafiori schierati lungo i muri di cinta dello stabilimento (Telefoto)

La voce del padrone

La FIAT ordina ed anche la RAI-TV obbedisce. Ormai è lampante.

Ecco i fatti: ieri era in corso in tutto il paese lo sciopero generale di una delle più forti categorie di lavoratori, quella dei metalmeccanici. Si tratta di quasi 700 mila lavoratori ed impiegati che in tutto il paese si battono per ottenere alcuni miglioramenti: salariali. Non è dunque un avvenimento da poco.

Abbiamo aperto la radio alle 13.30 di ieri, per ascoltare dal giornale radio come andavano le cose. Ci è stata ammazzata in un primo tempo una dichiarazione della UIL, che si affrettava a farci sapere come e qualmente essa non partecipava allo sciopero. Subito dopo è seguito un bollettino stilato dall'ufficio stampa della FIAT che affermava a sua volta come e qualmente lo sciopero stesse andan-

do a rotoli, la percentuale di astensioni dal lavoro fosse minima e tutto andasse per il meglio.

Attenzione! Si tratta del giornale radio che viene trasmesso immediatamente prima che i lavoratori del turno pomeridiano si presentino ai cancelli delle fabbriche. Evidentemente si sperava, in questo modo, di dare una mano alla Stampa, al Corriere della Sera ed a tutti quegli altri organi di stampa che da giorni e giorni si stanno adoperando per minimizzare lo sciopero: gli operai, imperterriti o impauriti dalle cattive notizie che giungono dalla radio, ci penseranno su un bel po' prima di disertare il lavoro.

Ore 18.30: altro giornale radio (secondo programma). Si parla di tutto. Dai relais elettrici europei (sic!) al piano di potenziamento di alcuni rifugi alpini, dall'arrivo di Adenauer in vacanza al

Epidemia di tifo a Velletri. Negli ultimi dieci giorni circa 110 persone sono state colpite dalla malattia anche se soltanto cinquanta sono i casi definitivamente accertati. L'ospedale civile non ha più posti letto disponibili e l'Ufficio d'Igiene della città ha dato il via ad una serie di febbri misure profilattiche. La popolazione, anche per la disinformazione dovuta allo incomprensibile riserbo delle autorità sanitarie, è allarmatissima.

Esiste un serio pericolo che l'epidemia si diffonda nei centri vicini raggiungendo anche Roma. Per precauzione elementare l'Ufficio d'Igiene romano ha proibito l'altro giorno alla Centrale di acquistare il latte prodotto a Velletri ed ha diramato un comunicato reso noto ieri dai giornali, per mettere in guardia dai rischi che si corrono mangiando verdura cruda e ortaggi non ben lavati.

Nella zona di Velletri non piove da marzo e la siccità, che ha già provocato enormi danni all'agricoltura, ha creato ulteriori difficoltà alla coltura di ortaggi e frutta normale inadeguata dell'approvvigionamento idrico nella cittadina. L'acqua viene erogata soltanto tre ore al giorno, dalle 6.30 alle 9.30, quando non si verifica addirittura una interruzione totale dei rifornimenti.

Le mura della cittadina sono tappezzate di manifesti del Comune che danno immediatamente il senso della gravità della situazione e che diffidano i contadini ad usare le acque di scolo per la irrigazione degli orti come sembra alcuni abbiano già fatto.

Le prime notizie sull'epidemia di tifo sono cominciate a circolare una settimana fa. Quando i medici dell'ospedale civile hanno fornito i primi impressionanti dati, le autorità hanno preso alcuni provvedimenti non sempre privi di contraddizioni (ad esempio è stata disfilata la produzione di cibi contenenti crema — un derivato del latte — ma non si è proibita la vendita del latte stesso).

L'attività dell'Ufficio d'Igiene è attualmente volta in due direzioni: individuazione di misure profilattiche nei confronti della popolazione. I focoli dove finiscono le acque di scolo sono sottoposti a rigida sorveglianza e l'acquedotto comunale è stato disinfectato (secondo alcune voci, peraltro non controllate, nelle condutture sarebbero state trovate le cunicole di un peccato e di un cane). La vaccinazione avviene a ritmo intenso, in alcuni casi mediante iniezioni e in altri per via orale con pillole. Davanti ai locali dell'Ufficio di igiene una folla di donne e bambini fa la coda anche per tre-quattro ore fino a tarda sera.

Situazione di emergenza anche nell'ospedale dove le corsie, e nei giorni scorsi portatrici di corredi, sono stati riempiti di letti e branditi. Un'altra pericolosa folla di donne e bambini si batteva per tre-quattro ore nella sala d'aspetto dell'ambulatorio.

I casi accertati di tifo addominale sono, come abbiamo detto, cinquanta, ma già oltre sessanta persone ricoverate hanno manifestato sintomi inequivocabili.

Mentre la popolazione di Velletri non parla che dell'epidemia colorando la realtà con tutte le forze troppo false, l'Ufficio d'Igiene continua a mantenere un ascetico silenzio. Ieri sera abbiamo invano tentato di rintracciare l'ufficio sanitario e di avere una dichiarazione del medico provinciale; soltanto uno dei sanitari, che ha per voluto conservare l'anonimo, ha aperto la bocca per dire che « si, effettivamente c'è qualche caso di febbre intestinale ». A cosa serve nascondere la verità se non a creare panico?

Dalle prime ricerche sembra certo che l'epidemia sia in stretta correlazione con la siccità che interessa un po' tutte le regioni:

m. I. Silverio Corvisieri

Acque di scolo per irrigare i campi

Tifo per la siccità: 100 casi a Velletri

Moda italiana a Mosca

Presentata la «linea spaziale»



Dalla nostra redazione MOSCA, 13.

La moda italiana si è presentata oggi per la seconda volta, al pubblico sovietico, ottenendo un chiaro successo. Dalle confezioni in serie, all'alta moda, le indossatrici italiane sono state seguite dal pubblico moscovita con occhio attento e critico, seppure ben disposto la partenza, meritandosi frequenti applausi.

La varietà dei modelli presentati, dai maglioni e pantaloni sportivi ai vestiti da gran sera e la loro alta qualità nel disegno, nel colore e nelle stoffe, ha offerto una ampia indicazione delle più recenti realizzazioni italiane. La questo campo ed una possibilità di scelta per gusti e necessità diversi. Questi i motivi di successo delle più rappresentative case di moda italiane (Capucci, Simonetta, Fabbiani, Boutique Trico, Assunta, Litrico).

Oltre i numerosi capi di abbigliamento per donna, sono stati presentati anche modelli per uomo. Alcuni di essi, di un gusto ricercato e un po' di effetto, hanno suscitato una curiosità diversita e molti commenti nel pubblico maschile e femminile che graminava la sala del club « Krilia sovietov ».

Ognuna delle case di moda italiane presenta ventiquattro modelli che saranno indossati ogni giorno fino al 23 del mese, nei defilé del mattino e della sera. Fra quelli maschili, un modello del sarto Litrico è stato annunciato come « linea Gagarin »: è un completo sportivo, con tasche rilevate. A chi chiedeva il perché di tale denominazione, Litrico sorridendo ha risposto: « Perché è una linea spaziale ». Del resto il motivo spaziale, e di figure a Mosca, capitale della cosmonautica, ed è anche presente in una gentile iniziativa delle case italiane, che hanno preparato due « tailleur » e due mantelli per le mogli dei quattro cosmonauti sovietici. Tuttavia, considerando che Nikolaiev non è ancora sposato, non manca la curiosità di sapere a chi andrà uno dei quattro doni.

Litrico, dal canto suo, ha preparato quattro vestiti per i quattro cosmonauti. In un paese come l'URSS dove la moda, seppure apprezzata e seguita, non ha lo stesso valore esclusivo e forse un po' misto che ha da noi, una mostra come questa, diviene anche occasione e motivo di un interesse più generale per la conoscenza reciproca.

Non è del resto la prima volta che la moda italiana viene nell'URSS. Espozizioni ebbero luogo nel 1957 a Kiev e a Leningrado.

All'inaugurazione era presente l'incaricato di affari italiani Michele Farace, il vice-presidente della Camera di Commercio di Mosca, Treckov, Paolo di agurigo e di saluto sono state pronunciate da Treckov, dal Presidente della Camera di Commercio di Roma, Anacleto Gianni, e al termine del defilé, dalla signora Viviana Chianta.

Nei locali, antistanti il salone centrale, il pubblico moscovita può visitare anche una mostra dell'abbigliamento italiano, rappresentativa di numerosi ed importanti gruppi industriali e commerciali del ramo.

Recanati

Aperto il convegno su « Leopardi e il '700 »

RECANATI, 13. Il convegno di studi leopardiani, promosso dal Comune di Recanati, si è aperto questa mattina alle 10.30, nella sala dell'aula magna dell'Università di Recanati, con la partecipazione di una folla di donne e bambini fa la coda anche per tre-quattro ore fino a tarda sera.

I casi accertati di tifo addominale sono, come abbiamo detto, cinquanta, ma già oltre sessanta persone ricoverate hanno manifestato sintomi inequivocabili.

Mentre la popolazione di Velletri non parla che dell'epidemia colorando la realtà con tutte le forze troppo false, l'Ufficio d'Igiene continua a mantenere un ascetico silenzio. Ieri sera abbiamo invano tentato di rintracciare l'ufficio sanitario e di avere una dichiarazione del medico provinciale; soltanto uno dei sanitari, che ha per voluto conservare l'anonimo, ha aperto la bocca per dire che « si, effettivamente c'è qualche caso di febbre intestinale ». A cosa serve nascondere la verità se non a creare panico?

Dalle prime ricerche sembra certo che l'epidemia sia in stretta correlazione con la siccità che interessa un po' tutte le regioni:

g.v.

Ridda di notizie sulla stabilità del quinto pilone

Non è in pericolo ponte Flaminio?

Contrasti tra i tecnici dei Lavori pubblici

Ponte Flaminio come un «giallo». L'ultima sorpresa è dei tecnici. Nella sua ultima edizione, un giornale del pomeriggio è uscito con un titolo «giallo»: «Sensazionale! Ponte Flaminio non è in pericolo». gettando l'impuro dello scompiglio negli uffici del Ministero dei Lavori Pubblici. Ma che cosa c'è di vero? «I tecnici della commissione nominata da Sullo per esaminare i progetti relativi al consolidamento del quinto pilone», scrive il giornale, «evidentemente ha preso l'imbecillata da qualcuno che ha le mani in pasta» — hanno constatato all'unanimità che la stabilità del ponte non è in pericolo: nonostante gli allarmi avallati dal Genio Civile, lo stanziamento di 600 milioni per la sua riparazione e la passerelle Bailey che da circa un anno costringono gli automobilisti a lunghe ed estenuanti giunture per penetrare a casa o andare in ufficio».

Il mastodontico ponte, dunque, è meno ammalato del previsto? Tutti gli esperti — e sono moltissimi — che dal novembre scorso si sono chinati al capezzale dell'«giallo» «inferno», hanno preso, vittime della psicosi del pericolo di crolli, un grosso granchio? Il Ministero ha preferito mantenere il silenzio. Alle continue richieste di informazioni, ieri sera, si rispondeva invariabilmente che non c'è nulla di nuovo. La commissione tecnica nominata per l'appello con corso — ne fanno parte l'ingegnere Reggiani (presidente di sezione del Consiglio dei lavori pubblici); il prof. Castelli Guidi, il dott. Fortini, l'ing. Sensidoni e l'ing. Levi (unico che non faccia parte dell'amministrazione dei LL.PP.) — sta continuando i suoi lavori: appena avrà sciolto tra i quattro presentati, il progetto più adatto, il Ministero farà un comunicato ufficiale. Pare però che due progetti siano già stati scartati, perché prevedono troppi lavori di rifacimento all'arcata lesionata: da qui lo scatenamento di sordide battaglie tra le grosse imprese, ma non è il diffondersi delle voci più incredibili.

Nella commissione tecnica è difficile parlare di «unanimità»: i pareri infatti non possono essere più discordi. Il prof. Castelli Guidi, in particolare, ha cercato di «ridimensionare» il caso del Flaminio, risparmiando a pelle infuocate contro chi aveva lanciato un allarme eccessivo per le sorti del ponte. Da parte sua, il prof. Levi, docente di scienza delle costruzioni all'Università di Venezia, ha cercato di spiegare, dati alla mano, che le fessure aperte nel pilone e il cedimento di circa 25 centimetri della chiave di volta di un'arcata non sono cose da prendersi sottogambe. Il contrasto, naturalmente, riguarda da vicino le soluzioni che poi dovranno essere adottate. Quali saranno? Una radicale cura «chirurgica», una indagine vera e propria? Lo strano sta solo nel fatto che tutti questi dubbi siano sorti ora, quando alla vicenda — dopo dieci mesi — sta per essere messa in parola la fine. In base a quali considerazioni, allora, era stata stanziata la somma di 600 milioni per i lavori? Dopo i primi cedimenti, una indagine venuta prima dalla Ferro-Beton, l'imprenditore costruttore; poi fu la volta del Genio Civile, e quindi dell'Istituto universitario di scienza delle costruzioni. Se le condizioni del famoso quinto pilone dovrebbero essere stati raccolti volumi di dati: è il che si potrebbe trovare una risposta agli interroganti sul «giallo» dei tecnici del Flaminio. Per mettere fine alla dozzina scozzese delle notizie contrastanti, quindi, basterebbe pubblicare le conclusioni delle varie commissioni tecniche.

Firmato ieri
Accordo per i capitolini
Si è conclusa ieri con un successo l'azione che i dipendenti capitolini avevano iniziato alla fine dello scorso inverno. I rappresentanti sindacali e quelli della Giunta comunale hanno raggiunto un accordo che prevede la concessione a tutto il personale, per il 1992, della indennità «una tantum» di 95.000 lire dalla quale vanno detratte gli accenti già percepiti per i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. La riforma stessa a decorrere dal primo gennaio prossimo ed è stata infine stabilito di concedere a quei dipendenti i quali, non l'abbiano già percepito, un premio pari a 50 ore di lavoro straordinario.



Gioielleria svaligiata con la complicità dei pappagalli

Grisbi di 6 milioni dal muro squarciato

Due morti per sciagure stradali

Due morti, ieri, in altrettanti incidenti stradali. L'operaio Gino Toppi, di 56 anni, abitante in via Casal dei Solei 162, è stato investito e ucciso presso l'Aurelia da un camion targato Salerno 50975, condotto da Francesco Villani, di Nocera Inferiore.

Al chilometro 56 della Casilina una «600», è uscita di strada ed è finita contro un muretto. Dario Parrini, di 29 anni, abitante a Genova, è morto sul colpo. Il conducente, Ignazio Tronca, è stato ricoverato in gravi condizioni allo ospedale civile di Collifero.

Due morti per sciagure stradali
Infine è morta al San Giovanni Lucia D'Andrea, di 56 anni, abitante in via B.M. 9, era stata investita il giorno 2 sulla Cristoforo Colombo.

Due morti per sciagure stradali

Andace furto «col buco», ieri, in pieno giorno, in via Tiburtina, all'altezza del ponte di Portonaccio. I ladri (o il ladro) si sono introdotti in una oreficeria dopo aver sfondato una parete, passando per l'attico negozio di noci, ed hanno «ripulito» completamente le mostre esterne, portandosi via ori e gioielli per un valore di circa sei milioni. Nessuno li ha visti entrare nell'oreficeria, nessuno li ha visti uscire. Hanno lavorato indisturbati per le due ore della chiusura pomeridiana. Il negozio svaligiato è di proprietà del signor Bruno Consoni, che abita in via Casilina 378, e si apre al numero 365 di via Tiburtina. È stato lo stesso proprietario ad accertarsi del furto, alle 18. Nella vetrina erano rimasti solo alcuni oggetti d'argento, troppo ingombranti e di non elevato valore. Scoparsi invece nei collani, bracciali e catenine d'oro i plateaux vuoti, erano posati sul bancone.



Bruno Consoni, il gioielliere derubato e, in basso, il buco fatto dai ladri nella parete

Libri truffati: i sospetti sul maestro e la moglie

Sulle accuse deciderà il magistrato

Tutti i sospetti dei carabinieri, nei confronti del libro, sembravano essersi appuntati su tre persone la cui posizione sarà sottoposta al vaglio del magistrato oggi o domani: un rapporto che sarà emesso a conclusione delle indagini. Ieri i carabinieri hanno interrogato apertamente decine di persone, procedendo anche ad alcuni confronti. Nel rapporto vengono fatti i nomi degli insegnanti Biagio Cozzolino e della moglie Lamberta Valletta, nonché del giovane Giuseppe Simonelli. Sarà il magistrato a prendere una decisione sui loro confronti.

Un complotto
Come elemento. La suora che già aveva messo i rappresentanti libri truffati sulle tracce dell'insegnante riferendo il numero di verga dell'automobile sulla quale era stato denunciato il libro ritirati nell'Istituto di via Alcamo da lei diretto, è stata invitata negli uffici del Nucleo di polizia giudiziaria di via Flaminio dove le è stata mostrata una fotografia del Cozzolino. La religiosa non ha esitato a riconoscere il maestro.

Altre accuse. Il rapporto Cozzolino, la moglie e il giovane Simonelli? Si protestano tutti completamente estranei alla vicenda. L'insegnante afferma che i libri, che ritirati presso l'Istituto religioso di via Alcamo, come in altri, erano della casa Argo, della quale è rappresentante la moglie, e non della «Scuola di Brescia» o della SEI, della Minerva Italica e delle altre case truffate. (ieri un'altra casa ha speso denunce e la sedicissima). L'insegnante sostiene inoltre di essere vittima di un complotto. «Sono accuse assurde», egli dice, «Se c'è qualcosa di poco chiaro in tutta questa vicenda — aggiunge — è l'attività di certi subagenti ingaggiati nelle stesse scuole i quali riceverebbero compensi tra il 30 e il 35% sul prezzo dei libri che le case riescono, tramite loro, a fare adottare nelle scuole».

Altre accuse. Il rapporto Cozzolino, la moglie e il giovane Simonelli? Si protestano tutti completamente estranei alla vicenda. L'insegnante afferma che i libri, che ritirati presso l'Istituto religioso di via Alcamo, come in altri, erano della casa Argo, della quale è rappresentante la moglie, e non della «Scuola di Brescia» o della SEI, della Minerva Italica e delle altre case truffate. (ieri un'altra casa ha speso denunce e la sedicissima). L'insegnante sostiene inoltre di essere vittima di un complotto. «Sono accuse assurde», egli dice, «Se c'è qualcosa di poco chiaro in tutta questa vicenda — aggiunge — è l'attività di certi subagenti ingaggiati nelle stesse scuole i quali riceverebbero compensi tra il 30 e il 35% sul prezzo dei libri che le case riescono, tramite loro, a fare adottare nelle scuole».

Panni sporchi
Il maestro Cozzolino, che si trova al centro di questa vicenda, afferma che le accuse nei suoi confronti fanno parte di una macchinazione che tende a farlo uscire dalla scuola perché egli conosce troppi cose e non sempre pulite a proposito del modo, non sempre cristallino, che viene usato per far adottare i libri nelle scuole.

piccola cronaca
IL GIORNO
Oggi venerdì 11 settembre (257-108) il sole sorgerà alle 6,14 e tramonterà alle 19,26. Luna buona oggi.
BOLLETTINI
Demografici. Nati maschi 58, femmine 51. Morti maschi 13, femmine 14. Matrimoni 31. Meteorologici. Le temperature di ieri: minima 18, massima 20.
DIVIETO IN VIA 4 FONTANE
La ripartizione comunale del traffico ha deciso con decorrenza immediata l'istituzione di un'area divieto di sosta in via 4 Fontane con via XX Settembre dal divieto di sosta a sinistra per la corrente veicolare proveniente da via Nazionale e spedita via dell'Quinque.
OSPEDALE OFTALMICO
Il fine di evitare inutili allerte in concomitanza con gli avvertimenti della città di Roma, l'Ospedale Oftalmico per l'assistenza di chi soffre di miopia effettiva per più di 180 visite quotate nei giorni fessati per l'ambulatorio.

Una ricevuta e il riconoscimento della suora

Il regista Castellani al Quarticciolo

Due figli per «Mare matto»



Centinaia di giovani e ragazze, ieri sera, nella sezione del PCI del Quarticciolo per un provino cinematografico. Il regista Renato Castellani cerca due giovani per il suo prossimo film «Mare matto»:

I medici raccomandano la vaccinazione

Diciotto casi di poliomielite

Diciotto casi di poliomielite in pochi giorni nel territorio isolano di Bumbin Gesù. L'ultimo rilevato è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri: si tratta di un neonato di cinque anni colpito da febbri in poche ore e ricoverato in pericolo di vita.

Il prof. Felice Fasella, direttore del reparto isolamento del Bumbin Gesù, che ha in cura i diciotto bimbi colpiti dal morbo, oltre a confermare la notizia dei recenti ricoveri si è raccomandato affinché tramite la stampa venga al centro dell'attenzione il morbo di Bumbin Gesù.

il partito

Manifestazione antifascista
Alle 17,00 il sen. Ambrogio Donini partirà a Tufino nel corso di una manifestazione promossa dal comitato antifascista del quartiere con l'adesione di comunisti, socialisti, cattolici e indipendenti.

Dibattiti

Alle ore 20, «Iris» (via Caltanzano 2) un dibattito sul tema «democrazia e socialismo». Interverrà il compagno Luciano Gruppo.

Conferenza sullo sport

Alle 19,30 a Donna Olimpia, piazza Diana Olimpia, conferenza sul ciclo italiano con Mimmo De Grandis.

Invocazioni

Venerdì, ore 19, assemblea generale fra E. Medica e P. Porta S. Giovanni, ore 20, dibattito sulla politica internazionale con C. Froduzzi.

FGCI

Domenica alle 9, in Federazione, comitato federale della FGCI. Ore 4 e Le tesi per il X congresso del Partito. Relatore: Illuminati.

Americana muore nel bagno

Sally Brake, un'americana di 30 anni, è stata trovata morta nella vasca da bagno del motel. Il secondo segretario della ambasciata USA John A. Baker, nell'appartamento del diplomatico, si è suicidato a 6.

piccola cronaca

OSPEDALE OFTALMICO
Il fine di evitare inutili allerte in concomitanza con gli avvertimenti della città di Roma, l'Ospedale Oftalmico per l'assistenza di chi soffre di miopia effettiva per più di 180 visite quotate nei giorni fessati per l'ambulatorio.

Lettere all'Unità

Comic strip featuring Alice in Wonderland, Pif the cat, and various other characters in humorous situations.

In memoria di un compagno sottoscrittore 2000 lire per la stampa comunista... LEO BAGATTI Amministratore della Sezione (Livorno)

Lo strano manifesto della Curia di Torre del Greco

Cara Unità, dopo le violente scosse sismiche che hanno percolato il panico in tutte le zone colpite, e in particolare modo nelle zone dell'epicentro, mi sono stati quotidiani clerici fascisti i quali hanno accusato il nostro giornale di speculazione, seppure senza nessuna argomentazione...

Greco. Vi trascrivo fedelmente e integralmente tale manifesto: «Ancora sotto l'incubo delle forti scosse di terremoto avvenute nella nostra città la sera del 21 agosto, esorto vivamente alla calma e ad elevare un pensiero di gratitudine al Signore che, per i meriti dell'Immacolata Vergine, dei santi tutelari e del nostro venerabile Vincenzo Romano, prossimo Beato, ha voluto liberare il nostro paese dalla triste catastrofe che purtroppo ha arrecato danni e lutti anche nella vicina Napoli.

Eleviamo un pensiero di suffragio per i morti, di conforto per i feriti. Vi invito tutti per una cerimonia di ringraziamento e di propiziazione in Basilica, domenica pomeriggio alle ore 18.30 con la presenza della messa vespertina. Iddeo ci benedica e ci conforti...

«Tassa postale a carico del destinatario»

Egregio direttore, mi permetta di raccontare quanto mi è accaduto, e penso che accadrà a centinaia di migliaia di giovani. L'altro giorno, quando stavo ricasando dall'ufficio per la colazione, il portiere mi ha consegnato la cartolina per la seconda rivista militare. A parte la discutibile «firma» di 18 mesi... il tempo della sua vita che un giovane perde (per la sola visita se ne va mezza giornata che poi l'ufficiale dove lavoro mi ritira dal misero stipendio), io vorrei sapere perché un povero giovane — al quale già si chiede molto — debba anche pagare 25 lire di tassa allo Stato.

bu anche pagare 25 lire di tassa allo Stato. Infatti, il portiere, nel consegnarmi la cartolina, mi ha anche chiesto 25 lire che egli aveva pagato per «Tassa postale». E non è uno scherzo, sulla cartolina vi era stampigliato: «Tassa postale a carico del destinatario». A me questo sembra veramente troppo. Lettera firmata (Roma)

Come saranno rivalutati i contributi dei pensionati ex militari del '42-'40

Signor direttore, sono un vecchio lavoratore dell'azienda tranviaria, in cui ho prestato servizio dal 1901 al 1923, data in cui venni esonerato da tale lavoro. Richiamato nel 1946, non rientrai per raggiunti limiti di età. Dal '23 al '46 ho lavorato in varie aziende e, in relazione a tale periodo di tempo, percepisco una pensione. Consigliato dall'avvocato del sindacato tranvieri, quattro mesi fa inoltrai domanda alla Cassa Nazionale per avere il mio contributo di pensione che, una volta ritirato, non mi fu più rilasciato. Non ho ricevuto alcuna risposta. Io ho ottenuto anni e non mi intendo gran che di queste cose, ma perché, visto che è mio diritto godere di questa pensione, non debbo riuscire ad averla? Ho fatto la guerra del '15-'18. Mi fu detto che il periodo militare che va dal 1915 al 1919 sarebbe stato calcolato periodo lavorativo per i pensionati dell'INPS. Tre mesi fa ho fatto domanda perché questa legge venisse applicata pure nel mio caso. Non mi ho avuto nessuna risposta. Le sarei grato volesse interpellare chi di competenza, per vedere se è possibile realizzare le mie speranze. ALBERTO BALZERANI (Roma)

militare, secondo le disposizioni della nuova legge sull'aumento delle pensioni INPS. Anche io trovo nelle stesse condizioni del signor Zaccardelli, che aveva scritto la lettera, e vorrei avere un ulteriore chiarimento circa l'aumento che mi spetta.

L'INPS di Cosenza ha raggugliato, nel mio libretto personale, 171 settimane di servizio militare (1916-20) per un importo complessivo di L. 230,85, cioè a L. 1,35 alla settimana di contributo. Ora, se queste settimane di servizio militare debbono essere ricalcolate a 6 lire circa la settimana, l'importo di questi contributi passa da 230,85 a 1.026 lire; questo aumento — di circa 4 volte e mezza in più — non dovrebbe comportare anche la rivalutazione della mia pensione, a parte il recente aumento, che me l'ha elevata da 15.130 a 19.800 lire? Cioè, per intenderci, la rivalutazione dei contributi figurativi mi porterà un nuovo aumento, oltre al 30 per cento già conteggiato?

PIETRO LO GIUDICE Bisignano (Cosenza)

E' esatto quanto afferma. L'INPS dovrà ricalcolare la pensione tenendo conto della rivalutazione del periodo militare. Abbiamo appreso, però, che la rivalutazione del periodo di servizio militare sarà fatta in un secondo tempo, dopo che saranno stati pagati gli aumenti a tutti i pensionati. Benché tale rivalutazione avvenga di ufficio, non sarà moltiplicata, ma sarà moltiplicata fine a ottobre, egualmente all'INPS i loro nominativi.

Elicotteri a fil di tetto in quel di Centocelle

Egregio signor direttore, leggo sui molti giornali che è in corso una lotta contro i rumori, lo abito a Centocelle, in via Antonio Sebastiani, nelle vicinanze del campo di aviazione per elicotteri. Questi apparecchi, dalle 6 del mattino e fino a sera non fanno altro che volare a bassissima quota sui fabbricati: urti e urti e impedisce il riposo, il loro continuo e fastidioso rumore. Non potrebbero alzarsi e fare le loro esercitazioni lontano dall'abitato? NATALE SCARDELLA (Roma)

CONCERTI

SILVIA DI MASSENZIO... MAGNA Citta Univers.

TEATRI

LISTISTICO OPERAIA... SPIRITO (17.65.310)...

AMBRA JOVINELLI (713.308)... CENTRALE (Via Celsa 9)...

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153)... AMERICA (Tel. 588.188)...

MONDIAL (Tel. 834.876)... PARIS (Tel. 754.388)...

OGGI

Sensazionale esclusiva al MAJESTIC... ARIA CONDIZIONATA...

schermi e ribalte

ARIZONA (Tel. 893.906)... AURORA (Tel. 393.089)...

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 410.812)... ALASKA (Tel. 470.454)...

DELLE MIMOSE (Via Cas. Ostiense 127)...

Terze visioni

ANIE (Tel. 890.817)... AQUILA (Tel. 754.951)...

Parrocchiali

ACCADÉMIA... BELLARMINO (Tel. 849.527)...

OSTIENSE (Circonvallazione Ostiense 127)...

OGGI GRANDE PRIMA al CORSO Cinema

IN EDIZIONE INTEGRALE... FRANÇOIS TRUFFAUT...

Arene

ESEDRA... AURORA (Tel. 470.454)...

ATTRAZIONI

BEU DELLE CERE... VARIETA...

La campagna della stampa

A Firenze Ancona S. Giovanni V. in corso grandi feste popolari

Organizzati dibattiti, mostre, proiezioni cinematografiche, spettacoli e manifestazioni sportive

Oggi si apre alle Cascine il Festival provinciale dell'Unità, che culminerà domenica prossima alle 17.30...

La Festa dell'Unità si articola anche quest'anno, su un vasto programma di iniziative artistiche, culturali, politiche...

gramma mercoledì 19 - Giorno per giorno disperatamente - di G. Gonnelli e venerdì 21 - Banditi ad Orgosolo...

Tra le altre iniziative in programma è un dibattito su "Comunismo e riformismo" con introduzione di Umberto Corsini...

Orvieto
Domani e domenica 16 settembre, a Canale Nuovo, organizzato dalla sezione del Pci...

Pistici
I compagni della sezione comunista di Pistici, i primi tra tutti le sezioni della intera provincia di Matera...

Dalla Federazione

Un referendum sull'Unità

indetto a Genova

Tutto il partito, a Genova e in provincia, è oggi impegnato in un vasto dibattito sull'Unità, sulla nuova formula editoriale e sul suo contenuto...

tati i lavoratori delle fabbriche genovesi. Sei di questi dibattiti avranno luogo entro la fine di questa settimana...

Infatti a Pistici saranno diffusi 100 copie in più dell'Unità e 30 copie in meno di un'ulteriore impulso sarà dato alla campagna...

Arrestati a Francoforte 4 carnefici nazisti

Uno dei criminali ha confermato di aver ucciso « con le proprie mani » 6 o 7 mila israeliti

«Solo Leibbrand ordinò la strage»

La precisa deposizione del suo ex comandante

Dal nostro corrispondente BERLINO, 13.

Un commissario capo della polizia di Francoforte, un commissario capo della polizia di Amburgo, un capoufficio dell'amministrazione comunale di Francoforte...

Nostro servizio

STOCCARDA, 13. Il colonnello austriaco Paul Dernesch attualmente comandante del presidio di Vienna...

La deposizione di Paul Dernesch dovrebbe essere determinante agli effetti della sentenza Kurt Leibbrand...

Protesta di Praga contro i revanscisti

Il ministero degli esteri cecoslovacco ha consegnato oggi una nota di protesta all'ambasciatore inglese Parrot...

Vera Veggetti

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psicologica, endocrina...»

Medico specialista dermatologo DOCTOR DAVID STROM

Cura robotica (ambulatoriali senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

VIA COLA DI RIENZO N. 15

PASTA del «CAPITANO»

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI

Formule originali del Dottor Giuseppe Dell'Inghilterra

TUBO GRANDE L. 300

Contro le prove H



NUOVA DELHI - Donne e bambini manifestano per la pace e contro gli esperimenti nucleari (Telefoto Ansa - «Unità»)

Mosca: «Via le mani da Cuba»

Dalla nostra redazione MOSCA, 13. La stampa sovietica sottolinea anche oggi con grande forza, la natura della situazione interna...

Quindici battaglioni missilistici a Bonn

BONN, 13. Funzionari del ministero della Difesa di Bonn hanno reso noto oggi che nell'area verso la Germania ovest sono stati inviati 40 battaglioni di tipo analogo...

Domenica a Reggio C. più copie che il 1° maggio

Domani si terrà nei locali della Federazione comunista di Reggio Calabria, il convegno degli «Amici dell'Unità». Vi parteciperanno i maggiori diffusori delle sezioni della provincia di Reggio Calabria...

Gli amici dell'Unità di Reggio Calabria si divideranno in due gruppi: uno di studio e di dibattito, l'altro di azione e di propaganda.

TERAMO
Si sono riuniti in Federazione con i membri della Sezione, in questa occasione per la prima volta, un gruppo di zona per discutere in merito ai mesi della stampa comunista e alla diffusione dell'Unità.

SIENA
La sezione «E. Lachi» di Siena, rispondendo agli appelli del partito per una grande diffusione dell'Unità, ha organizzato per domenica prossima 16 settembre, una grande giornata di distribuzione dell'Unità...

Nuova Delhi

Contro le prove H



NUOVA DELHI - Donne e bambini manifestano per la pace e contro gli esperimenti nucleari (Telefoto Ansa - «Unità»)

URSS

Mosca: «Via le mani da Cuba»

Dalla nostra redazione

Mosca, 13. La stampa sovietica sottolinea anche oggi con grande forza, la natura della situazione interna...

Quindici battaglioni missilistici a Bonn

Bonn, 13. Funzionari del ministero della Difesa di Bonn hanno reso noto oggi che nell'area verso la Germania ovest sono stati inviati 40 battaglioni di tipo analogo...

Domenica a Reggio C. più copie che il 1° maggio

Domani si terrà nei locali della Federazione comunista di Reggio Calabria, il convegno degli «Amici dell'Unità». Vi parteciperanno i maggiori diffusori delle sezioni della provincia di Reggio Calabria...

Mosca: «Via le mani da Cuba»

Dalla nostra redazione MOSCA, 13. La stampa sovietica sottolinea anche oggi con grande forza, la natura della situazione interna...

Quindici battaglioni missilistici a Bonn

BONN, 13. Funzionari del ministero della Difesa di Bonn hanno reso noto oggi che nell'area verso la Germania ovest sono stati inviati 40 battaglioni di tipo analogo...

Domenica a Reggio C. più copie che il 1° maggio

Domani si terrà nei locali della Federazione comunista di Reggio Calabria, il convegno degli «Amici dell'Unità». Vi parteciperanno i maggiori diffusori delle sezioni della provincia di Reggio Calabria...

SUCCESSI della sottoscrizione nel Pistoiese

Altre due sezioni della provincia di Pistoia hanno raggiunto o superato l'obiettivo della sottoscrizione per la «Campagna della stampa comunista». Si tratta della sezione di Bottegone, che ha sottoscritto 333.360 lire pari al 108,18% e di quella di Ponte Catocchia con 250.340 lire pari al 109% dell'obiettivo.

rassegna internazionale

Nuova tempesta tra USA e Bonn

Nuova tempesta nelle relazioni tedesco-americane. Il viaggio del ministro degli Esteri Schroeder e del ministro della Economia Ehrhard, deciso in fretta e furore dal governo di Bonn, dovrebbe sedarla.

I tedeschi sospettano i dirigenti degli Stati Uniti per lo meno di reticenza sullo sviluppo dei colloqui sovietico-americani su Berlino.

I dirigenti degli Stati Uniti, per contro, guardano con diffidenza agli sviluppi della politica francese e tedesca.

per impegnare duramente sia i due ministri tedeschi sia i dirigenti americani.

Sarebbe un errore, tuttavia, ritenere che al fondo della difficoltà nei rapporti tra Bonn e Washington vi siano soltanto questioni, anche se assai importanti, di strategia politica e militare.

Se i dirigenti americani praticassero il costume della autocritica, l'attuale stato dei rapporti tra Washington e Bonn potrebbe fornire loro abbondante materia di riflessione.

a. i.

Numerosi leader esclusi dalle liste elettorali

Tra questi anche l'ex presidente del GPRA Ben Khedda

Si tenta un compromesso

LONDRA, 13.

La conferenza dei primi ministri del Commonwealth ha iniziato oggi la sua quarta giornata di lavoro in un clima piuttosto teso.

Dopo il violento discorso pronunciato ieri contro il MEC dal premier della Giamaica, sir Alexander Bustamante, che ha definito il mercato comune «un bisturi ficcato nel corpo del Commonwealth» per staccare un membro dall'altro e dividere un amico dall'altro, stamane non si sono avuti altri attacchi.

Al termine della riunione del governo non è stato emanato alcun comunicato ufficiale.

In serata è stata fatta circolare la voce che dopo una giornata di consultazioni private tra Macmillan, il primo ministro australiano Menzies ed il primo ministro canadese Diefenbaker, sarebbero state gettate le basi di un comunicato finale che potrebbe essere firmato da tutti i primi ministri del Commonwealth.

In tal modo, la conferenza dei primi ministri della Comunità britannica potrebbe, per quanto riguarda la fase «Mercato Comune» terminare sabato; a partire da lunedì verrebbero presi in esame altri problemi di interesse comune (disarmo ecc.).

MEC

Macmillan in difficoltà



LONDRA -- Macmillan, serio in volto, lascia la Malborough House, dopo la riunione di ieri mattina, nel corso della quale i delegati alla conferenza del Commonwealth si sono schierati a larga maggioranza contro il MEC

Parigi

Tutti i partiti contro De Gaulle

Tutti i partiti politici francesi, escluso il gollista, hanno espresso oggi la loro decisa opposizione alla volontà del generale De Gaulle di procedere alla riforma costituzionale mediante referendum, denunciando l'illegalità di tale procedura.

Tra i partiti politici francesi, escluso il gollista, hanno espresso oggi la loro decisa opposizione alla volontà del generale De Gaulle di procedere alla riforma costituzionale mediante referendum, denunciando l'illegalità di tale procedura.

Sostituito il premier del Kazakistan DAMASCO, 13. Il premier della Repubblica democratica kazakha, guidata dal capo di Stato magior generale Mnamuk Kanaq, è stato sostituito dalle sue funzioni da un sostituto che è stato chiamato Maysmyhan Bes-bayev, che sinora era stato primo segretario del comitato del partito per la regione di Aimi Ata.

Dal nostro inviato

ALGERI, 13

Le liste con i nomi dei 108 candidati alla futura Assemblea Costituente sono state rese note alle 14 di oggi.

Sostituiti 54 candidati

Dall'esame delle liste (complessivamente sono stati cancellati 54 candidati di cui 21 a Costantina e 23 ad Algeri) si denota prima di tutto che il gruppo dei negozianti di Evian è stato quasi del tutto eliminato dalla scena politica.

Parigi

Bombe atomiche golliste nel Pacifico?

PARIGI, 13. Fonti ufficiali francesi hanno indirettamente confermato oggi di commentare una notizia apparsa su un periodico di Honolulu (Hawaii) il quale afferma che il governo francese si appresta ad effettuare prove con armi nucleari nell'Oceano Pacifico.

Il capo di S.M. siriano a Mosca DAMASCO, 13. Una delegazione dell'esercito siriano, guidata dal capo di Stato magior generale Mnamuk Kanaq, è stato sostituito dalle sue funzioni da un sostituto che è stato chiamato Maysmyhan Bes-bayev, che sinora era stato primo segretario del comitato del partito per la regione di Aimi Ata.

Mostefai delegato per gli affari generali dell'esecutivo, oltre ad alcuni rappresentanti della Federazione di Francia, come Boumaza e Terbouche Mohamed. I capi militari esclusi dalle liste sono il tenente Allouache, portavoce della quarta willaya, e che sembra si trovi adesso in Italia, e il colonnello Saout El Arab, già comandante della seconda willaya: l'uno schieratosi contro l'Ufficio politico e l'altro colpevole di incertezze e ripensamenti verso questa autorità.

Il peso dell'esercito verrà considerevolmente aumentato nella Assemblea: prima nelle liste vi erano 72 militari; adesso, quando si potrà fare un conto esatto, scenderanno probabilmente che essi compongono i due terzi dei centonovantasei.

Intatta la Cabilia

Anche Yazid, ministro delle Informazioni del governo provvisorio algerino, è restato tra i candidati. Nessuno è stato toccato tra gli uomini componenti la lista in Cabilia, primo tra i quali il famoso Krim Belkacem. Belkacem è oggi l'unico negoziatore di Evian e sostenitore dell'accordo con l'OAS che sia rimasto sulla scena politica. E' anche vero che nella lista cabila sono rimasti inalterati anche tutti i nomi dei candidati dell'Ufficio politico, tra cui in primo luogo quello del portavoce di Ben Bella, Bumendjel.

Ultima clamorosa notizia è quella dell'accettazione, da parte di Ait Ahmed, il quale aveva dato le sue dimissioni dal governo provvisorio algerino e dall'Ufficio politico nel corso delle ultime crisi, di entrare in lista a Setif. Tutti i sei uomini che Ben Bella ha presentato a Tripo-

DALLA PRIMA

programma», ha risposto: «Questo dipende anche dalla velocità dei lavori parlamentari». Si tratta, come si vede, di una risposta piuttosto ambigua, che sembra confermare la tendenza a «sdoppiare» le responsabilità, dividendone quelle del governo da quelle della segreteria e della maggioranza parlamentare.

«LA DISCUSSIONE» SU DE GAULLE E ADENAUER—Il settimanale della DC, La Discussion, pubblica un articolo critico sui progetti «europei» di De Gaulle, servendo nel titolo che «Con queste idee non si fa l'Europa». Il settimanale parla di «perplexità e timori» destati dalla concezione dell'«Europa delle patrie» paracadutata da De Gaulle, il quale ha in mente per la Francia il ruolo di «Stato guida» sul piano militare.

Secondo La Discussion anche per la Germania un maggior legame con la Francia è essenziale. Il che spiega le prove reciproche di «solidarietà» fra i due paesi, su una serie di temi, compresa la questione di Berlino, che vede Bonn e Parigi contrapporsi anche alle «più duttili» posizioni degli americani.

COLLOQUI DI SEGNI Il presidente della Repubblica ha avuto ieri un colloquio con il senatore Gronchi, nell'abitazione dell'ex Capo dello Stato, in via Carlo Fea.

Gromiko all'ONU

MOSCA, 11 (mattina). Il ministro degli Esteri Gromiko dirigerà la delegazione sovietica alla prossima Assemblea generale dell'ONU. Lo ha annunciato questa notte Radio Mosca, precisando che della delegazione sovietica faranno anche parte i vice ministri degli Esteri Vladimir Zorin e Vladimir Semionov, come pure l'ex ambasciatore a Washington e attuale ministro degli Esteri della Repubblica federativa di Russia Mikhail Mensikov.

l'editoriale

significato della sfida ad una prova di forza che la direzione della FIAT ha rivolto ai sindacati a poche ore dall'inizio effettivo dello sciopero nazionale di categoria.

LAVORATORI della FIAT hanno capito e hanno dato al padrone la più chiara delle risposte. E in questa risposta noi cogliamo non soltanto la consapevolezza che il migliore modo di ottenere un accordo soddisfacente era ed è quello di partecipare allo sciopero e di non cadere in ginocchio di fronte al padrone ma anche la volontà di respingere la sostanza della pregiudiziale avanzata dalla direzione FIAT, ossia il tentativo di isolare la FIAT dalla vertenza contrattuale, indebolendo anche nella coscienza dei lavoratori la prospettiva di un contratto nazionale di lavoro effettivamente rinnovato.

Brasilia

Crisi in Brasile

BRASILIA 13

Ha avuto inizio questa volta, davanti alla Camera brasiliana, il dibattito sul progetto di legge del governo e fissa per il prossimo 7 Ottobre, in coincidenza con le elezioni legislative, il referendum popolare per la scelta del regime presidenziale o del sistema parlamentare.

Nuovi contrasti tra Cina e India

PECHINO, 13. Il governo cinese ha accusato l'India, in una dichiarazione pubblicata oggi, di aver violato una postazione militare tibet meridionale, vicino Dong, oltre la linea Mc Donnell, che segna la frontiera tra Cina e India.

MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centrale numeri 450-351, 450-352, 450-353, 450-354, 450-355, 450-356, 450-357, 450-358, 450-359. TELEGRAMMI: «L'UNITA». PUBBLICITA': Edizione L. 150 + 200. Concessionaria esclusiva: S. P. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via dei Partigiani, 22. Telex: 32007. Abbonamenti: L. 150 + 200. Annuncio: L. 200. Pubblicità: L. 400. Legali L. 350. Abbonamenti: L. 150 + 200. Stab. Tipografico G. A. T. E. Roma - Via dei Taurini 19.